

Da quando è stato introdotto gli incassi sono cresciuti del 55%. Aumentata anche la morosità

Pronto Soccorso a pagamento

Bartolini (Pdl): "L'Ausl prova a fare cassa con i ticket"

CESENA - "Da quando nel settembre del 2009 è stato introdotto il nuovo sistema di pagamento del ticket per le prestazioni di pronto soccorso, gli incassi dell'Ausl di Cesena sono cresciuti di oltre il 55%". Lo evidenzia **Luca Bartolini**, consigliere regionale del Popolo della Libertà. Sollecitato da alcuni cittadini, che dopo essersi recati al Ps del Bufalini si son visti presentare un conto piuttosto salato per le prestazioni ricevute, Bartolini ha preso in esame i dati relativi alla compartecipazione dei cittadini alla spesa per l'accesso al Pronto soccorso dell'Ospedale di Cesena.

"Ebbene - spiega il consigliere regionale - se nel 2009 questa cifra ammontava a 165mila euro, nei primi dieci mesi del 2010 era già di 253mila euro. Un aumento notevole, che non è stato nemmeno frenato dai tentativi di riorganizzazione del Pronto Soccorso, come i nuovi percorsi con la guardia medica. Va bene contrastare gli accessi impropri al pronto soccorso e prevedere dei percorsi alternativi per le non urgenze, ma tassare i cittadini che soffrono, magari dopo attese di ore e ore, proprio no".

Che il nuovo regime di compartecipazione alla spesa non sia gradito ai cittadini, lo si nota pure dalla morosità. "Se per il 2008 era poco meno di 18mila euro e fino al 25 settembre 2009



Nei primi 10 mesi del 2010 il Pronto Soccorso aveva già incassato 253 mila euro con i ticket sanitari, confronto ai 165 mila euro del 2009

10.757 euro - sottolinea Luca Bartolini - negli ultimi tre mesi del 2009 la morosità è stata di 19.600 euro e nel periodo gennaio-novembre 2010 di 83.464

euro".

Dati molto distanti da quelli dell'Ausl di Forlì, dove il ticket per il Pronto Soccorso ha un regime diverso (si applica solo in certi

casi per i codici bianchi e verdi). Nel 2009 gli incassi relativi al ticket per le prestazioni di pronto soccorso sono stati 119.845 euro, mentre nei primi dieci mesi del 2010 sono stati 196.678 euro. E la morosità è a livelli decisamente inferiori rispetto a Cesena: 11.238 euro per il 2009 e 41.436 euro nel periodo di competenza del 2010. "Ma c'è anche una quota di pazienti che presentano un'autocertificazione per l'esenzione del ticket - continua Bartolini - per l'Ausl di Cesena il 14,4% degli accessi presentano questo documento e poco meno della metà è rappresentata da cittadini extracomunitari. All'Ausl di Forlì, invece, il 10,9% degli accessi al Pronto Soccorso è collegata ad una richiesta di esenzione del ticket, mentre per quanto riguarda gli stranieri extracomunitari la percentuale risulta essere solo del 17% dopo che fu presentata da noi del PDL una denuncia alla procura della Repubblica per un abuso di questo strumento da parte di finti disoccupati extracomunitari. Fu una sorta di effetto Brunetta sui finti malati nella pubblica amministrazione. Infatti bastò una denuncia di per far ritrovare il lavoro a tutti visto che l'anno successivo la percentuale di stranieri disoccupati che non pagavano il ticket tornò nella media regionale. Che serva fare altrettanto a Cesena?"